

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato al 31.12.2011 evidenzia un patrimonio netto di pertinenza del Gruppo pari a €/milioni 2.653 (€/milioni 2.572 nel 2010) e un utile di pertinenza della Capogruppo Fintecna pari a €/milioni 68 (perdita di €/milioni 419 nel 2010).

La relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori illustra gli eventi caratterizzanti dell'esercizio che hanno peraltro determinato le principali variazioni registrate dalle grandezze patrimoniali ed economiche rispetto all'esercizio precedente, sinteticamente riconducibili:

- al miglioramento della posizione finanziaria netta, essenzialmente ascrivibile all'inclusione nel perimetro di consolidamento del gruppo Ligestra Tre;
- alla svalutazione della partecipazione detenuta nella società Air France KLM, iscritta nel portafoglio immobilizzato, conseguente al *trend* di mercato fortemente negativo registrato dal titolo che ha indotto gli Amministratori a ritenere durevole la perdita di valore;
- alla sottoscrizione del 10% del capitale sociale della società Fondo Strategico Italiano S.p.A.;
- alla permanente fase di stagnazione del mercato immobiliare in cui opera la controllata Fintecna Immobiliare S.r.l. che ha comportato una riduzione delle cessioni dei complessi immobiliari. A tale proposito si richiama l'attenzione sul fatto che il bilancio consolidato del gruppo Fintecna Immobiliare registra un utile, nonostante la significativa perdita che la partecipata ha registrato nel proprio bilancio civilistico; ciò in quanto il patrimonio netto consolidato recepiva solo in parte le plusvalenze realizzate in sede di cessione degli immobili alle *partnership* e considerava le perdite realizzate dalle società veicolo stesse negli esercizi precedenti. Il cambiamento del criterio di valutazione delle partecipazioni effettuato da Fintecna Immobiliare S.r.l. (da costo a *equity method* ) ha permesso di allineare sostanzialmente i due patrimoni netti;
- al ritorno all'utile del gruppo Fincantieri nonostante la perdurante situazione di difficoltà del mercato della cantieristica navale, quale effetto della crisi economica mondiale che ha causato, anche nel 2011, una contrazione dei ricavi e dei margini sulle relative commesse di lavorazione;
- alla già citata variazione dell'area di consolidamento per effetto i) dell'inclusione della controllata Ligestra Tre S.r.l., che nel corso del 2011 ha avviato la propria attività operativa in relazione all'intervenuto trasferimento del patrimonio afferente il soppresso Comitato per l'intervento nella SIR ed in settori ad alta tecnologia, delle controllate indirette REL – Ristrutturazione Elettronica S.p.A. in liquidazione, Consorzio Bancario SIR S.p.A. in

liquidazione, SIR Finanziaria S.p.A. in liquidazione e Società Generale Mobiliare S.p.A. in liquidazione, e ii) dell'acquisto dell'ulteriore 20% di Italia Turismo S.p.A da parte di Fintecna Immobiliare S.r.l.. A tale proposito si rileva che nel corso dell'esercizio si è perfezionata la fusione per incorporazione delle controllate Sviluppo Turistico per Metaponto S.p.A., Torre d'Otranto S.p.A. e Società Alberghiera Porto d'Orra S.p.A. in Italia Turismo S.p.A..

La relazione degli amministratori evidenzia che l'esercizio 2010 a confronto è stato penalizzato dagli effetti economico patrimoniali dovuti all'avvio della procedura di amministrazione straordinaria della partecipata Tirrenia di Navigazione S.p.A..

Risultano consolidate le imprese nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, ad eccezione delle imprese destinate alla vendita e di quelle i cui elementi patrimoniali ed economici – in termini quantitativi – risultano essere irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione consolidata del Gruppo; inoltre, sono state consolidate con il metodo proporzionale le imprese a controllo congiunto. Per la società Delfi S.r.l. posseduta attraverso la Fincantieri S.p.A., si è proceduto – analogamente al precedente esercizio – al consolidamento integrale, pur detenendo il solo 49% dei diritti al voto rappresentativi del capitale sociale, in virtù del diritto di nomina della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dei patti parasociali in essere con i soci terzi, nonché del diritto di opzione riconosciuto a Fincantieri S.p.A. per l'acquisto di un ulteriore 13% delle quote rappresentative del capitale sociale. È riportato in un apposito allegato della Nota Integrativa l'elenco delle imprese controllate escluse dall'area di consolidamento con l'indicazione delle relative motivazioni di esclusione.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, si ritiene di segnalare alla Vostra attenzione che:

- l'area di consolidamento include tutte le società previste dal dettato dell'art. 26 del D. Lgs. n. 127/91, in attuazione delle direttive nn. 78/660 e 83/349 dell'Unione Europea relative rispettivamente ai bilanci d'esercizio e consolidati;
- nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 29 comma 4 del D.Lgs. n. 127/91;
- la data di riferimento dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento coincide con quella del bilancio della Capogruppo;
- la formazione del presente bilancio consolidato è avvenuta nel rispetto della specifica procedura emanata dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e aggiornata nel novembre 2011;

- lo stesso Dirigente Preposto ha rilasciato la prevista attestazione, sottoscritta anche dall'Amministratore Delegato, analogamente a quanto previsto per il bilancio d'esercizio.

Alla data della stesura della presente relazione il Revisore ha dichiarato che il lavoro di revisione sul bilancio è in fase di avanzato completamento e che a tale data non si evidenziano elementi di criticità.

Roma, 15 maggio 2012

/firma/Andrea Monorchio

---

Presidente Prof. Andrea Monorchio

/firma/Vincenzo Ambrosio

---

Sindaco Effettivo Dott. Vincenzo Ambrosio

/firma/Giorgio Oldoini

---

Sindaco Effettivo Dott. Giorgio Oldoini



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS  
27 GENNAIO 2010, N° 39**


All'Azionista unico della  
Fintecna SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Fintecna SpA e sue controllate ("Gruppo Fintecna") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Fintecna SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
  
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 maggio 2011.
  
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Fintecna al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
  
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Fintecna SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e

**raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Fintecna al 31 dicembre 2011.**

**Roma, 28 maggio 2012**

**PricewaterhouseCoopers SpA**

  
**Massimo Giuntini**  
**(Revisore legale)**

PAGINA BIANCA

**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

(valori in €migliaia)

	31 dicembre 2011		31 dicembre 2010	
<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>				
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
Concessioni licenze marchi e diritti simili	21		27.952	
		21		27.952
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
Terreni e fabbricati	14.848		14.848	
Impianti e macchinario	97		101	
Altri beni	30		45	
		14.975		14.994
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>				
Partecipazioni in				
Altre imprese	436		1.106	
	436		1.106	
Crediti	(*)		(*)	
Verso imprese controllate	-	25.873	-	41.926
Verso altri	-	7.282	-	7.320
		33.155		49.246
Altri titoli	-	25.558	10.000	25.000
		59.149		75.352
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>74.145</b>		<b>118.298</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>RIMANENZE</b>				
<b>CREDITI</b>	(**)		(**)	
Verso clienti	3.677	3.682	3.682	5.075
Crediti tributari	8.164	23.243	7.915	15.460
Verso altri	10.848	10.848	5.510	5.510
		37.773		26.045
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>				
Altri titoli	20.499		-	
		20.499		-
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>				
Depositi bancari e postali	301.493		302.951	
Denaro e valori in cassa	39		1	
		301.532		302.952
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>359.804</b>		<b>328.997</b>
<b>RATEI E RISCOINTI</b>				
Ratei attivi	735		17	
Risconti attivi	6		27	
		741		44
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>434.690</b>		<b>447.339</b>

(\*) importi esigibili entro l'esercizio successivo

(\*\*) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

(valori in €migliaia)

**PATRIMONIO NETTO**

PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO

Fondo di dotazione

80.000

80.000

80.000

80.000**TOTALE PATRIMONIO NETTO****80.000****80.000****FONDI PER RISCHIE ONERI**

Per imposte, anche differite

280

560

Altri

308.357

318.173

**TOTALE FONDI PER RISCHIE ONERI****308.637****318.733****TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**-**39****DEBITI**

(\*\*)

(\*\*)

Acconti

-

609

-

609

Debiti verso fornitori

-

26.126

-

28.047

Debiti verso imprese controllanti

-

-

-

324

Debiti tributari

-

106

-

592

sociale

-

518

-

525

Altri debiti

-

18.694

-

18.470

**TOTALE DEBITI****46.053****48.567****RATEI E RISCONTI**--**TOTALE PASSIVO****434.690****447.339**

(\*\*) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		
Fondo di dotazione	80.000	80.000
	<u>80.000</u>	<u>80.000</u>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<u><b>80.000</b></u>	<u><b>80.000</b></u>
<b>FONDI PER RISCHIE ONERI</b>		
Per imposte, anche differite	280	560
Altri	308.357	318.173
<b>TOTALE FONDI PER RISCHIE ONERI</b>	<u><b>308.637</b></u>	<u><b>318.733</b></u>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<u>-</u>	<u><b>39</b></u>
<b>DEBITI</b>	(**)	(**)
Acconti	-	609
Debiti verso fornitori	-	28.047
Debiti verso imprese controllanti	-	324
Debiti tributari	-	592
sociale	-	525
Altri debiti	-	18.470
<b>TOTALE DEBITI</b>	<u><b>46.053</b></u>	<u><b>48.567</b></u>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<u>-</u>	<u>-</u>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<u><b>434.690</b></u>	<u><b>447.339</b></u>

**CONTI D'ORDINE**

(valori in €migliaia)

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
<b>GARANZIE PERSONALI</b>		
Fidejussioni prestate nell'interesse di altri	2.857	2.857
	<u>2.857</u>	<u>2.857</u>
Patronage prestate nell'interesse di: altri	179	179
	<u>179</u>	<u>179</u>
<b>TOTALE</b>	<b><u>3.036</u></b>	<b><u>3.036</u></b>
<b>GARANZIE REALI</b>		
Ipoteche su immobili di proprietà a garanzia di: debiti di altri	108	108
	<u>108</u>	<u>108</u>
<b>TOTALE</b>	<b><u>108</u></b>	<b><u>108</u></b>
<b>IMPEGNI</b>		
Impegni di vendita	103	103
<b>TOTALE</b>	<b><u>103</u></b>	<b><u>103</u></b>
<b>BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA E BENI DELL'IMPRESA PRESSO TERZI</b>		
<b>TOTALE</b>	<b><u>-</u></b>	<b><u>-</u></b>
<b>ALTRI CONTI D'ORDINE</b>		
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda	1.298.330	1.296.363
<b>TOTALE</b>	<b><u>1.298.330</u></b>	<b><u>1.296.363</u></b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b><u>1.301.577</u></b>	<b><u>1.299.610</u></b>

**CONTO ECONOMICO**

(valori in €migliaia)

	2011	2010
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	233
Altri ricavi e proventi:		
assorbimento fondi	11.531	14.521
diversi	2.965	5.908
	<u>14.496</u>	<u>20.429</u>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b><u>14.496</u></b>	<b><u>20.662</u></b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
Per servizi	11.152	14.061
Per godimento beni di terzi	491	523
Per il personale:		
salari e stipendi	165	174
oneri sociali	49	58
trattamento di fine rapporto	12	13
altri costi	32	40
	<u>258</u>	<u>285</u>
Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	373	4.609
ammortamento delle immobilizzazioni materiali (no leasing)	19	18
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	144	1.232
	<u>536</u>	<u>5.859</u>
Accantonamenti per rischi	5.440	8.880
Oneri diversi di gestione	2.584	2.065
	<u>20.461</u>	<u>31.673</u>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b><u>20.461</u></b>	<b><u>31.673</u></b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b><u>(5.965)</u></b>	<b><u>(11.011)</u></b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
Proventi da partecipazioni:	-	-
Altri proventi finanziari:		
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	765	389
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	405	-
proventi diversi dai precedenti:		
interessi e commissioni da altri e proventi vari	1.144	1.157
	<u>1.144</u>	<u>1.157</u>
Interessi ed altri oneri finanziari:		
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(91)	(6)
	<u>(91)</u>	<u>(6)</u>
Utili e perdite su cambi	-	-
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b><u>2.223</u></b>	<b><u>1.540</u></b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
Rivalutazioni:	-	-
Svalutazioni:		
di partecipazioni	-	(902)
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(26)	-
	<u>(26)</u>	<u>(902)</u>
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE</b>	<b><u>(26)</u></b>	<b><u>(902)</u></b>
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
Proventi straordinari:		
altri proventi straordinari	5.443	16.707
	<u>5.443</u>	<u>16.707</u>
Oneri straordinari:		
minusvalenze da alienazioni	(1.191)	(645)
imposte relative ad esercizi precedenti	(177)	-
altri oneri straordinari	(194)	(176)
	<u>(1.562)</u>	<u>(821)</u>
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b><u>3.881</u></b>	<b><u>15.886</u></b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b><u>113</u></b>	<b><u>5.513</u></b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>	<b><u>(113)</u></b>	<b><u>(5.513)</u></b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b><u>-</u></b>	<b><u>-</u></b>

**Premessa**

La Ligestra S.r.l. è commissario liquidatore delle società in l.c.a. non interamente controllate dall'EFIM e trasferitaria ai sensi della legge finanziaria 2007 dei "Patrimoni Separati" costituiti dalle attività e dalle passività delle società EFIM ed Italtrade (e le loro controllate direttamente o indirettamente al 100%).

La Ligestra S.r.l. prima del trasferimento del patrimonio Efim (18/7/2007) era "inattiva".

La Ligestra S.r.l., adempiendo al dettato dell'art. 1, comma 488, della Legge 296/2006, ha dovuto costituire per i patrimoni trasferiti un patrimonio separato dal proprio, in quanto la norma stabilisce che " ... *detti patrimoni costituiscono tra loro un unico patrimonio, separato dal residuo patrimonio della società trasferitaria. ...*".

Si è, pertanto, reso necessario definire delle linee guida per regolare la distribuzione dei costi di funzionamento della LIGESTRA S.r.l. tra la società in quanto tale, le società in l.c.a. gestite in qualità di Commissario liquidatore ed i "Patrimoni separati".

Tutti i costi sostenuti dalla gestione vengono imputati alla società trasferitaria, ad eccezione dei costi di sicura diretta attribuzione del patrimonio separato Efim. Successive imputazioni mensili, determinate in misura percentuale, vengono addebitate dalla Ligestra al patrimonio separato Efim in ragione del 91% delle spese comuni.

Poiché il patrimonio separato Efim non si configura quale autonomo soggetto passivo di imposta, riguardo gli aspetti fiscali e tributari sorgono dei rapporti debitori/creditori tra la società trasferitaria ed il patrimonio separato, opportunamente regolamentati.

La Società trasferitaria dovrà presentare le corrispondenti dichiarazioni ed appostare i crediti/debiti (totali) verso l'Erario. Il Patrimonio separato, invece, esporrà debiti e crediti nei confronti della società trasferitaria, con la specificazione della provenienza delle relative poste del bilancio.

## **PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il bilancio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dalla nota integrativa.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in euro migliaia, in coerenza con quanto esposto nel bilancio consolidato del Gruppo Fintecna.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, nonché dai documenti emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e, ove mancanti, dai principi contabili internazionali (IFRS).

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio. In particolare, come previsto dall'art. 2423 bis del c.c., il bilancio chiuso al 31/12/2011 è stato redatto secondo i principi generali della competenza economico-temporale e della prudenza, ma compatibilmente con lo stato di liquidazione del Patrimonio separato Efim.

La definizione dei presunti valori di realizzo e di estinzione delle residue attività e passività ha comportato il ricorso a ragionevoli previsioni e stime.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, si espongono i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile.

**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, al netto degli ammortamenti stanziati nei vari esercizi per quelle suscettibili di produrre benefici futuri nell'arco della gestione liquidatoria.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che possono essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa, o comunque mediante altre modalità di realizzo.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione viene meno detta condizione, si provvede a svalutare le immobilizzazioni stesse.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali acquistate sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo delle eventuali rivalutazioni, rettificato dai relativi ammortamenti finché vi è evidenza che tale valore netto contabile potrà essere recuperato tramite l'uso.

Le immobilizzazioni materiali relative al patrimonio trasferito sono iscritte al presunto valore di realizzo, ottenuto rettificando, ove necessario, il valore di trasferimento determinato nella situazione patrimoniale consolidata di riferimento presentata dal commissario liquidatore dell'Efim, così come rettificato dal collegio dei periti, con un apposito fondo di svalutazione.

**Partecipazioni**

Di seguito vengono illustrati i criteri adottati per la valutazione delle partecipazioni:

- in mancanza di riferimenti attendibili sugli importi di presumibile realizzo, le partecipazioni nelle società in l.c.a. detenute in misura inferiore al 100% sono iscritte al valore indicato nello stato patrimoniale di trasferimento, eventualmente rettificato in diminuzione (fino al suo azzeramento) in presenza di corrispondenti patrimoni netti negativi;
- le altre partecipazioni sono iscritte al valore minore tra quello risultante dalla rispettiva quota di patrimonio netto di pertinenza dell'ultimo bilancio ed il valore espresso nello stato patrimoniale di trasferimento (costo di acquisto).

**Titoli**

I titoli destinati ad essere mantenuti in portafoglio fino alla loro naturale scadenza sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Qualora in sede di redazione del bilancio viene accertata una durevole riduzione di valore rispetto al costo di acquisto, si procede alla svalutazione degli stessi. Nel caso contrario, quando sia venuta meno la ragione che aveva indotto gli amministratori a svalutare in precedenza un titolo, viene ripristinato il valore fino a concorrenza di quello originario.

**Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti verso le società controllate sono stati prudenzialmente svalutati in ragione della presumibile quota di riparto da incassare, tenendo conto di eventuali prededuzioni. Qualora l'inesigibilità subisca una variazione positiva a seguito di una rivisitazione della percentuale di recupero dal piano di riparto, si procede all'adeguamento del presumibile valore di realizzo.

**Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono iscritti sulla base della loro competenza economico-temporale e nel rispetto del disposto dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

**Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto è ritenuto congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

**Debiti**

Sono iscritti al loro valore nominale, coincidente con il presumibile valore di estinzione.

**Conti d'ordine**

I conti d'ordine sono valutati senza l'adozione di valori simbolici e di impegni non quantificabili.

Le garanzie concesse e gli altri impegni sono stati valutati rispettivamente all'ammontare della garanzia prestata ed al valore nominale.

**Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I costi della produzione includono tutti i costi che sono inerenti al valore della produzione e quindi espressione dell'attività di liquidazione del patrimonio separato, ivi inclusi i costi inerenti l'attività di produzione del gas.

Gli altri ricavi e proventi includono principalmente i proventi derivanti dall'"utilizzo" di fondi rischi, oltre ai proventi per la cessione del gas estratto dal Pozzo Annamaria 2.

I proventi straordinari comprendono le plusvalenze e le sopravvenienze attive derivanti da fatti per i quali la fonte del provento è estranea alla gestione ordinaria del Patrimonio Separato.

L'ammortamento delle immobilizzazioni in corso è effettuato appostando il risultato della gestione dell'attività di estrazione del gas; gli ammortamenti degli altri beni immateriali e materiali sono effettuati applicando l'aliquota del 20%, atteso che la durata della liquidazione del patrimonio era stata inizialmente prevista in 5 anni.

Gli oneri straordinari comprendono le minusvalenze e le sopravvenienze passive derivanti da fatti per i quali la fonte dell'onere è estranea alla gestione ordinaria del Patrimonio Separato.

### **Imposte dell'esercizio**

Le imposte sono determinate ed accantonate secondo il principio di competenza economica e nel rispetto delle norme vigenti, sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere.

Le imposte anticipate (differite attive) sono rilevate qualora sussista la ragionevole certezza della loro recuperabilità attraverso l'esistenza, nei futuri esercizi, di redditi imponibili a fronte dei quali utilizzare detti saldi attivi.

Le imposte differite passive sono rilevate se probabili nella voce "fondo per imposte, anche differite".